

L'Economia - Mezzogiorno Campania - Lunedì 16 Settembre 2024

Dieci giorni di NeaPolis Innovation Summer Campus

Nella sede di STMicroelectronics a Napoli, ha coinvolto circa 200 studenti

L'obiettivo di far crescere l'ecosistema dell'innovazione tecnologica nella Regione Campania è stato al centro dell'undicesima edizione del NeaPolis Innovation Summer Campus che si è tenuto per ben dieci giorni a cavallo tra fine agosto e inizio settembre. L'evento, si è svolto presso la sede di STMicroelectronics a Napoli, ha coinvolto circa 200 studenti provenienti da corsi di laurea STEM, offrendo loro un'opportunità unica di apprendimento pratico e networking nel settore della microelettronica.

Questa edizione ha ribadito il ruolo del campus come piattaforma essenziale per connettere il mondo accademico con quello industriale, rafforzando il legame tra formazione e innovazione tecnologica. I partecipanti, provenienti dai principali atenei campani, hanno lavorato su progetti innovativi con microcontrollori a 32 bit e sistemi operativi real time, grazie alle schede di sviluppo offerte da STMicroelectronics. Guidati da 5 "Mentor" aziendali e 15 "Student Tutor", gli studenti hanno vissuto un'esperienza formativa immersiva, dove competenze tecniche e multidisciplinari sono state valorizzate all'interno di team eterogenei e inclusivi. Uno dei momenti clou del #NISC2024 è stato l'Open Day dedicato alle PMI e alle startup innovative, che ha permesso alle aziende partecipanti di interagire direttamente con i giovani talenti. Tra le imprese presenti, hanno aderito all'iniziativa alcune delle più importanti realtà del settore, come Yubiquo, Alohssoft, Teoresi Group, NetCom Engineering S.p.A, Selcom S.p.A e Dropper.

Quest'ultima in particolare è una startup creata proprio da uno degli studenti che anni addietro ha preso parte ad una precedente edizione del NeaPolis Innovation Summer Campus e che poi dopo aver anche partecipato in un'altra edizione come tutor è riuscito a realizzare la sua idea innovativa. Tutte le aziende hanno avuto l'opportunità di presentarsi agli studenti, favorendo lo scambio di idee e offrendo concrete opportunità di lavoro in settori ad alta domanda di professionisti qualificati. Dal 2006, NeaPolis Innovation ha facilitato la collaborazione tra il sistema formativo e il mondo imprenditoriale, con il supporto dei promotori dell'iniziativa: STMicroelectronics, le università campane (l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università della Campania Vanvitelli, l'Università degli Studi del Sannio e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope), Confindustria Campania, il CNR e l'ENEA. «Abbiamo avuto circa 150 ragazzi provenienti da 5 università – ha sottolineato Valeria Fascione, assessore con delega alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania - e sotto l'egida come sempre ormai da undici anni di STMicroelectronics hanno lavorato sullo sviluppo di prodotti e soluzioni in ambito della microelettronica, dei semiconduttori, dei chip. Tutte le tecnologie emergenti su cui anche oggi l'Unione Europea ci chiede a noi Regione, a noi territorio nazionale, di fare uno sforzo». «Qui – ha aggiunto Fascione - si è lavorato sullo sviluppo di prodotti e prototipi e anche sulle competenze, e credo che questo è il mix giusto per rendere come sempre la Campania aperta all'innovazione e soprattutto sullo sviluppo a monte delle tecnologie critiche e quindi va bene promuovere l'utilizzo delle tecnologie da parte delle imprese, ma soprattutto è lavorare a monte sullo sviluppo di nuove tecnologie frontaliere, sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che siano coerenti con un'innovazione utile per il cittadino, utile per le imprese, utile per l'ambiente».